

ArcelorMittal CLN

A joint venture between ArcelorMittal and CLN Group



**BILANCIO
CONSOLIDATO**
al 31 Dicembre 2015





ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl

Corso Susa 13/15 • 10040 Caselette (TO)

Capitale Sociale € 60.010.000 i.v.

R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino

C.F. e P.IVA: 11233970018

3

ORGANI SOCIALI

5

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 6 Lettera agli azionisti
- 8 Il Gruppo e le sue attività
- 9 Fatti salienti del 2015
- 10 Andamento economico, patrimoniale e finanziario
- 12 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è sottoposto
- 13 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e la sicurezza
- 15 Le attività di ricerca e sviluppo
- 15 Rapporti con imprese correlate
- 16 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 16 Prevedibile evoluzione della gestione

17

BILANCIO CONSOLIDATO

- 18 Stato patrimoniale consolidato
- 22 Conto economico consolidato

24

NOTA INTEGRATIVA

- 25 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015
- 31 Note ai dati patrimoniali finanziari consolidati per l'esercizio al 31 dicembre 2015

49

RELAZIONE DEI REVISORI

- 50 Relazione dei revisori

ORGANI SOCIALI di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Gabriele Perris Magnetto

Amministratore delegato Gabriele Perris Magnetto

Consiglieri Giandionigi Ghislanzoni
Cesare Alessandro Viganò
Vijay Goyal
Alain Marie Legrix de la Salle
José Manuel Arias García

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mauro Messi

Sindaci effettivi Vittorino Pizzoni
Colin Johnston

Sindaci supplenti Alessandra Odorisio
Luca Longobardi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2015 ha rappresentato per il Gruppo il primo anno di esercizio, con nove mesi di attività gestiti dal nuovo modello di business, che ha visto realizzare il merger tra le strutture distributive in Italia di ArcelorMittal e del Gruppo CLN.

Ricordiamo che si è realizzata la creazione di una joint venture (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia - "AMCLN") che, per volumi di attività e quota di mercato, si conferma tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia.

L'operazione ha iniziato a consentire la generazione di significative sinergie, che saranno completate in conformità alle previsioni del business plan alla base dell'accordo.

In seguito a tale operazione, CLN S.p.A. ha conferito il ramo operativo e le partecipazioni in Prorena-Canessa S.r.l. (in seguito fusa per incorporazione nella joint venture a far data dal 1° luglio 2015, con effetto contabile dal 1° gennaio 2015), in Delna S.p.A. (tramite il conferimento della controllante diretta Pro-Can S.r.l. che detiene il 69,70% del capitale sociale) e in Tamagnone S.r.l. L'operazione ha avuto esecuzione in data 31 marzo 2015 con efficacia a partire dal primo giorno del mese successivo.

Si mette in evidenza che, nonostante la joint venture (AMCLN) abbia avuto avvio solo dal 1° aprile 2015, il consolidato del Gruppo AMCLN evidenzia un risultato positivo a fine esercizio 2015.

MERCATO ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2015 si è attestata a 1,6 miliardi di tonnellate, per la prima volta dopo molti anni, in riduzione del 2,9% rispetto al 2014 (dati WSA).

Da sottolineare come, malgrado i valori di assoluto rilievo espressi dalle produzioni asiatiche ed in particolare dalla Cina, che da sola pesa per circa il 50% della produzione totale mondiale, il trend negativo delle produzioni abbia riguardato anche la Cina, in calo del 2,3% rispetto al 2014.

In Europa (EU-28) la riduzione delle produzioni è stata del 1,9% (da 169 a 166 milioni di tonnellate), con una quota intorno al 10% sul totale output mondiale, mentre in Italia la contrazione della produzione interna è risultata più rilevante, in calo rispetto all'anno precedente del 7,1%, a causa delle permanenti difficoltà del maggiore produttore domestico, con una quota molto bassa di utilizzo della propria capacità produttiva.

Nonostante la crescita della domanda, trainata dal miglioramento del settore automotive, i prezzi di acquisto dei coils sono scesi in Italia, specialmente nel corso della seconda metà dell'anno, sotto la pressione della sovraccapacità produttiva a livello mondiale ed all'aumento molto rilevante delle importazioni dai Paesi Terzi, che hanno trovato terreno fertile nella struttura del comparto distributivo italiano, strutturalmente caratterizzato da un eccesso di offerta, che tende a penalizzare la marginalità operativa.

Di contro, la crescita delle importazioni di prodotti piani - e tra questi principalmente i coils - è stata molto marcata a favore dei prodotti provenienti da Paesi extra-UE (in particolare dalla Cina e dalla Russia).

Tra i settori utilizzatori di acciaio, l'automotive ha consolidato nell'anno una buona crescita (oltre il 25%).

OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel periodo in analisi, 1 aprile - 31 dicembre 2015, non sono intercorse variazioni nel perimetro di consolidamento del Gruppo AMCLN.

PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2016

L'esercizio 2016 vedrà il Gruppo AMCLN impegnato in un processo di ottimizzazione organizzativa conseguente alla costituzione della joint venture, processo teso a compattarne l'organizzazione commerciale, cogliendone le opportune sinergie. L'esercizio vedrà altresì la joint venture coinvolta in ulteriori progetti di crescita esterna, tesi ad allargarne il perimetro commerciale ed a consolidare la relativa quota di mercato nell'ambito della distribuzione di laminati piani al carbonio.

In relazione all'attività operativa in essere nel primo trimestre, si evidenzia un sostanziale mutamento rispetto al quadro di riferimento del 2015. È infatti rarefatta l'offerta di prodotti provenienti dai Paesi Terzi. Ciò ha consentito ai produttori europei, pur nell'ambito di una domanda interna sostanzialmente stabile, di attuare una politica commerciale volta ad un significativo e continuo recupero dei prezzi ed ha imposto ad AMCLN di allinearsi alla medesima politica.

Anche nel 2016 si porrà attenzione al mantenimento ed al rinnovamento degli impianti produttivi, adeguandoli con le più recenti innovazioni tecnologiche a quel livello produttivo e qualitativo che consentono il mantenimento della fiducia da parte della clientela aziendale.

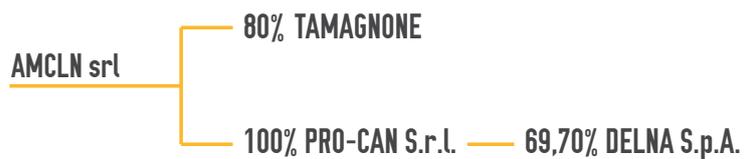
A tale riguardo sono stati previsti interventi in diverse aree volti a prevenire eventuali disservizi legati alla vetustà delle attrezzature ed a rendere più sicuro l'utilizzo degli impianti sotto l'aspetto della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

IL GRUPPO E LA SUA ATTIVITÀ

Il Gruppo ArcelorMittal CLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di Servizio distribuzione dell'acciaio (AMCLN Distribuzione Italia srl);
- decapaggio (Delna S.p.A.);
- servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.).

Il grafico che segue riporta la struttura legale del Gruppo al 31 dicembre 2015.



FATTI SALIENTI DEL 2015

Tra gli eventi di spicco che hanno caratterizzato l'esercizio 2015 del Gruppo AMCLN vanno ricordati i seguenti:

Marzo

In data 30 marzo 2015, "C.L.N. COILS LAMIERE NASTRI S.p.A." e "ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l." hanno deciso di procedere all'aumento del capitale sociale da Euro 10.000 a Euro 60.010.000, da realizzarsi tramite il conferimento di beni da parte dei due soci, a fronte dei quali:

- CLN Coils Lamiere Nastri S.p.A. diviene titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l. diviene titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

Aprile

Inizia l'attività del Gruppo sul mercato a far data dal 01 aprile 2015. Inoltre, in seguito ai conferimenti da parte di CLN S.p.A. delle quote di partecipazioni possedute in Pro-Can S.r.l., Tamagnone S.r.l. e Delna S.p.A., AMCLN Distribuzione Italia è subentrata nel diritto di credito/debito inerente ai seguenti finanziamenti fruttiferi di interessi, stipulati precedentemente dalle parti:

- Finanziamento attivo verso Pro-Can S.r.l. per Euro 385.512.
- Finanziamento attivo verso Tamagnone S.r.l. per Euro 1.905.686.
- Finanziamento passivo verso Delna S.p.A. per Euro 2.000.000.

Maggio

In data 22 maggio 2015 viene deliberata la fusione per incorporazione della società Prorena-Canessa s.r.l. a socio unico (capitale sociale pari ad Euro 2.134.000).

Luglio

In data 2 luglio 2015 la Società AMCLN Distribuzione Italia srl ha provveduto a stipulare con Nuova Sabel in Liquidazione di Collegno, una cessione d'azienda, con un corrispettivo convenuto di circa Euro 800.000 oltre imposte.

Dicembre

In data 21 dicembre 2015 ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha sottoscritto quote pari al 25% di Metallurgica Graffignana srl per complessivi Euro 2.500, riservandosi la possibilità di acquistare in futuro ulteriori quote.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

€	31.12.2015
FATTURATO	467.390
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.854
% fatturato	4,5%
Risultato Operativo (EBIT)	8.017
% fatturato	1,72%
Risultato gestione finanziaria	(4.279)
Risultato gestione straordinaria	25
Risultato Ante Imposte (EBT)	3.764
% fatturato	0,80%
Imposte sul reddito	(3.429)
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)	335
% fatturato	0,07%

Gruppo AMCLN

L'esercizio 2015 si è chiuso con un fatturato di Euro 467 milioni e un Ebitda pari ad Euro 21 milioni. Si segnala come, trattandosi del primo anno della Società, gli schemi di bilancio riclassificati riportano solo la colonna relativa all'esercizio in chiusura (nove mesi di operatività) e non vengano, quindi, esposti dati comparativi.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle voci si rimanda alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

€	31.12.2015
Crediti commerciali netti	91.947
(Debiti commerciali netti)	(147.067)
Rimanenze Finali	122.613
Altre attività (passività) a breve	(30.616)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	36.877
Immobilizzazioni Materiali Nette	101.121
Immobilizzazioni Immateriali Nette	42.821
Partecipazioni e crediti immobilizz.	273
Fondi	(6.445)
Imposte differite attive/(Passive)	(2.614)
CAPITALE INVESTITO NETTO	172.033
PATRIMONIO NETTO	66.604
PATRIMONIO NETTO di Terzi	6.440
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	60.164
(Disponibilità liquide)	(4.720)
(Titoli immobilizzati)	(7.126)
Debiti finanziari a breve	109.829
Debiti finanziari a lungo	7.446
DEBITO FINANZIARIO NETTO	105.429
FONTI DI FINANZIAMENTO	172.033

Per maggiori dettagli sulla composizione delle voci si rimanda alla Nota Integrativa.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo AMCLN è rappresentato dall'Ebitda, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale sopra riportati).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2015
ROE	0,55%

ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2015
ROI	4,84%

ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2015
ROS	1,72%

Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2015
Equity/Cap. Inv.	36,33%

Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2015
Att. a breve./Pass. Corr.	0,74

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

	Anno 2015
Equity/Immobilizzazioni	41,72%

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "altri titoli" classificati in bilancio tra le "immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo AMCLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- Rischio di credito, in relazione ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento.
- Rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.
- Rischi finanziari (principalmente relativi ai tassi di interesse) in quanto AMCLN è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse.

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2015 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione su base di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dalla assicurazione.

Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo AMCLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsivi) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2015 le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio) ammontano ad Euro 11.846.204, mentre i debiti verso banche a breve ammontano ad Euro 110.875.063 e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 6.397.766.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo AMCLN effettua su base ricorrente operazioni di anticipo fatture/RIBA salvo buon fine derivanti dalla propria attività commerciale e inoltre ricorre ad altre forme tecniche di finanziamento, sia a breve (hot money, finanziamento import/export) sia a medio e lungo termine, normalmente a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco e principalmente:

- prezzo dell'acciaio: in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e dalla domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda

finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche “locali” del consumo e della overcompetition presente.

- rischi connessi all’andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo, quali le costruzioni, l’automotive e l’elettrodomestico che sono correlati all’incertezza del quadro macroeconomico, quali l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

RISCHI CONNESSI AI VINCOLI IMPOSTI IN MATERIA DI AMBIENTE E SICUREZZA

L’attività produttiva svolta (soprattutto per Delna S.p.A.) ed i prodotti risultanti sono soggetti a numerosi vincoli dettati da norme e regolamenti in materia ambientale che prevedono regole severe relative allo smaltimento dei rifiuti, delle acque di scarico, dell’immissione di gas nell’atmosfera e di contaminazione dei terreni, nonché in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Le procedure di controllo interno hanno costantemente osservato l’evoluzione delle norme in materia ed hanno attuato tutte quelle azioni che si sono rese necessarie per implementare prontamente le disposizioni prescritte, anche ricorrendo a prestazioni di consulenti esterni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L’AMBIENTE E ALLA SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell’ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l’attività svolta, sia per i materiali trattati sia per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell’Unione Europea), rispetto a tale normativa, il Gruppo ArcelorMittal CLN si posiziona quale “utilizzatore a valle” in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione. Pertanto, provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall’ECHA circa le sostanze vietate) ed inviando ai clienti le suddette dichiarazioni.

Il Gruppo AMCLN svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell’ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l’ambiente, si sottolinea che l’attività svolta, sia con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti, può essere considerata a basso impatto ambientale. Pertanto, nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni all’ambiente e non sono state inflitte alla Società pene e sanzioni a tale titolo.

Nel corso del 2015, si è operato per creare una omogeneità di obiettivi e di metodologie in materia di sicurezza al fine di conseguire il principale obiettivo di “zero infortuni” tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente.
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici.
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un’attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flus-

so di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative.

- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale.
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo.
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.
- Ridurre progressivamente i costi della salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo AMCLN stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici del meno 30% rispetto all'anno precedente sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

L'impegno del Management del Gruppo AMCLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

Il consolidamento dei buoni risultati in tale materia non deve rappresentare un punto di arrivo bensì di partenza. Infatti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale che costituisce ormai il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti ed, in particolare, dei preposti (anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e, soprattutto, da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
3. l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. la valutazione dei rischi per singola attività;
5. le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
6. l'audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
7. i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, si segnala che a dicembre 2015, ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha ottenuto la certificazione **OHSAS 18001** con l'Ente Certificatore DNV. Ciò significa che il sistema di gestione della sicurezza esistente nella società è conforme allo standard internazionale OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Specification), assicurando l'ottemperanza ai requisiti previsti per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e consentendo alla società di valutare meglio i rischi e migliorare le proprie prestazioni.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2015.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato. I rapporti tra la società AMCLN Distribuzione Italia srl e le sue società controllate e correlate, nonché tra le stesse società, sono di natura commerciale e finanziaria.

Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le società correlate:

€		
Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali
OMV S.p.A.	420.026	-
GIANETTI RUOTE S.r.l.	3.512.261	-
MW ITALIA S.r.l.	712.994	71.092
MAGNETTO WHEELS FR		69.025
Lima S.p.A.	45.088	10.744
MFB S.r.l.	2.366.190	52.191
C T L S.r.l.	511.575	-
NICHELINO IMMOBILIARE S.r.l.	238.519	-
Wagon Automotive S.r.l.	(12.578)	-
CELLINO S.r.l.	514.958	-
CELMAC S.r.l.	2.942.139	-
EMARC S.p.A.	142.130	-
PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	199.037	-
MA S.r.l.	6.228.198	18.662
MAC S.r.l.	(30.116)	170.457
JBM MA AUTOMOTIVE	32.904	-
MW WHEELS SA (PTY)	2.000	-
MA AUTOMOTIVE SOUTH	6.203	-
C.L.N. SERBIA D.O.O.	287.509	-
DELFO POLSKA S.A.	10.802	-
EUROSTAMP S.A.S.	30.710	-
MA FRANCE	151.127	-
MA AUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	358.756	-
MW ROMANIA SA	12.577	-
UM CORPORATION S.A.S.	37.442	-
ALMASIDER DOO	584.367	-
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	160.145	-
DP METAL PROCESSING POLSKA	143.058	122.560
MA FRANCE		55.629
CLN POLSKA SP. Z O.O.	199.366	-
ITLA S.R.L.	891.306	118.915
INTEK CM S.R.L.	34.293	-
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL		1.508.377
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE		93.421
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY		67.828.175
ARCELORMITTAL DISTRIBUZIONE IT		10.465
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTION		118.200
ARCELORMITTAL EUROPE SA		52.604
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE		39.737.048
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118	-
Totale verso società correlate	20.741.104	110.037.565

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 sono così sintetizzabili:

Acquisto del ramo d'azienda di Ciocca Lamiere S.r.l. (capitale sociale Euro 2.000.000) avvenuta con atto del 29 marzo 2016.

In tale data l'Amministratore di Ciocca Lamiere S.r.l., Ciocca Michele, ha venduto alla Società AMCLN Distribuzione Italia srl tutti i beni mobili, l'avviamento, i debiti verso i dipendenti ceduti con data di efficacia dal 01 aprile 2016.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 vedrà il Gruppo AMCLN impegnato in un processo di ottimizzazione organizzativa conseguente alla costituzione della joint venture, processo teso a compattarne l'organizzazione commerciale, cogliendone le opportune sinergie. L'esercizio vedrà altresì la joint venture coinvolta in ulteriori progetti di crescita esterna, tesi ad allargarne il perimetro commerciale ed a consolidare la relativa quota di mercato nell'ambito della distribuzione di laminati piani al carbonio.

In relazione all'attività operativa in essere nel primo trimestre, si evidenzia un sostanziale mutamento rispetto al quadro di riferimento del 2015. È infatti sostanzialmente sparita l'offerta di prodotti provenienti dai Paesi Terzi. Ciò ha consentito ai produttori europei, pur nell'ambito di una domanda interna sostanzialmente stabile, di attuare una politica commerciale volta ad un significativo e continuo recupero dei prezzi ed ha imposto al Gruppo AMCLN di allinearsi alla medesima politica al fine di mantenere intatta la propria marginalità, nell'ambito di un fatturato in progressiva crescita rispetto ai livelli degli ultimi mesi del 2015.

Inoltre, anche nel 2016 si porrà attenzione al mantenimento ed al rinnovamento degli impianti produttivi, adeguandoli con le più recenti innovazioni tecnologiche a quel livello produttivo e qualitativo che consentono il mantenimento della fiducia da parte della clientela aziendale.

Le previsioni per l'esercizio 2016 precedentemente riportate consentono di guardare con consapevole ottimismo all'evoluzione della gestione complessiva dell'anno.

16 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Perris Magnetto



2. BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2015

Stato patrimoniale consolidato

€		31.12.2015
ATTIVO		
CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	
	Costi di impianto e di ampliamento	7.702
	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-
	Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	-
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.019
	Avviamento	33.373.260
	Immobilizzazioni in corso e acconti	31.239
	Altre	663.339
	Differenze da consolidamento	8.680.715
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.821.273
II	Immobilizzazioni materiali	
	Terreni e fabbricati	54.219.312
	Impianti e macchinario	43.370.461
	Attrezzature industriali e commerciali	588.740
	Altri beni	1.750.868
	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.191.339
	Totale immobilizzazioni materiali	101.120.720
III	Immobilizzazioni finanziarie	
	Partecipazioni in:	
	imprese controllate	-
	imprese collegate	-
	imprese controllanti	-
	altre imprese	272.945
	<i>Totale partecipazioni</i>	<i>272.945</i>
	Crediti:	
	verso imprese controllate	-
	verso imprese collegate	-
	verso controllanti	-
	verso altri	2.520
	<i>Totale crediti</i>	<i>2.520</i>
	Altri titoli	7.126.000
	Azioni proprie	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.401.465
	Totale immobilizzazioni	151.343.458
ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	
	Materie prime sussidiarie e di consumo	107.297.785
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.053.887
	Lavori in corso su ordinazione	-
	Prodotti finiti e merci	13.261.175
	Acconti	-
	Totale rimanenze	122.612.847
II	Crediti	
	Verso clienti	
	terzi esigibili entro l'esercizio successivo	70.522.355
	correlate esigibili entro l'esercizio successivo	20.741.104
	terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	556.275
	Verso imprese controllate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-

€		31.12.2015
ATTIVO (segue)		
	Verso collegate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Verso controllanti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	124.235
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Tributari	
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.700
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Imposte anticipate	
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.933.888
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Verso altre imprese	
	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Verso altri	
	esigibili entro l'esercizio successivo	900.806
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-
	Totale crediti	96.743.363
III	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	
	Partecipazioni	-
	Altri titoli	-
	Azioni proprie	-
	Totale attività finanz. che non costituiscono imm.	-
IV	Disponibilità liquide	
	Depositi bancari e postali	4.703.368
	Denaro e valori in cassa	16.836
	Totale disponibilità liquide	4.720.204
	Totale attivo circolante	224.076.414
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	
	Ratei e risconti	4.137.528
	Totale ratei e risconti	4.137.528
	TOTALE ATTIVO	379.557.400

€	
PASSIVO	31.12.2015
PATRIMONIO NETTO	
I Capitale	60.010.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
III Riserve di rivalutazione	-
IV Riserva legale	-
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	-
VI Riserve statutarie	-
VII Altre riserve:	
Riserva conto capitale	-
Riserva di consolidamento	-
Riserva di conversione	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	154.070
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	60.164.070
Capitale di azionisti terzi	6.440.129
TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.604.199
FONDI PER RISCHI E ONERI	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	290.481
Fondi per imposte, anche differite	4.069.518
Altri	1.413.295
Totale fondi per rischi e oneri	5.773.294
TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	4.740.516
DEBITI	
Obbligazioni	-
Obbligazioni convertibili	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-
Debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	109.206.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.397.766
Debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Acconti	-
Debiti verso fornitori	
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	36.635.495
correlate esigibili entro l'esercizio successivo	110.037.565
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-
Debiti verso controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Debiti verso collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Debiti verso controllanti	
esigibili entro l'esercizio successivo	409.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Debiti verso altre imprese	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	8.503.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-

€	
PASSIVO (segue)	31.12.2015
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.039.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	757
Altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	9.661.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.754.650
Totale debiti	302.314.866
RATEI E RISCONTI	
Aggi di emissione	-
Altri ratei e risconti	124.526
Totale ratei e risconti	124.526
TOTALE PASSIVO	379.557.400

€	
CONTI D'ORDINE	31.12.2015
GARANZIE PRESTATE	
Garanzie Fidejussorie	34.391.925
TOTALE GARANZIE PRESTATE	34.391.925
IMPEGNI	
Impegni vari	-
TOTALE IMPEGNI	-
CONTI RISCHI	
Altri	313
TOTALE CONTI RISCHI	313
TOTALE CONTI D'ORDINE	34.392.238

Conto economico consolidato

€	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	460.225.669
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.624.681
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	5.539.746
Totale valore delle produzioni	467.390.096
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382.356.800
Per servizi	30.991.899
Per godimento di beni di terzi	2.035.569
Per il personale:	
salari e stipendi	21.359.130
oneri sociali	8.166.626
trattamento di fine rapporto	1.502.233
trattamento di quiescenza e simili	24.947
altri costi	1.695.606
Totale per il personale	32.748.542
Ammortamenti e svalutazioni:	
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.550.491
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.286.646
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	652.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.489.885
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.783.759)
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	763.963
Oneri diversi di gestione	770.054
Totale costi della produzione	459.372.953
Differenza tra valore e costi della produzione	8.017.143
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Proventi da partecipazioni:	
proventi da imprese controllate	-
proventi da imprese collegate	18
proventi da imprese controllanti	-
proventi in altre imprese	-
Totale proventi da partecipazioni	18
Altri proventi finanziari	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
imprese controllate	-
imprese collegate	-
imprese controllanti	-
altri	4.873
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.873
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
Proventi diversi dai precedenti	
interessi e commissioni da imprese controllate	-
interessi e commissioni da imprese collegate	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	37.266
Totale proventi diversi dai precedenti	37.266
Totale altri proventi finanziari	42.139

€		31.12.2015
Conto economico consolidato (segue)		
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese controllate		-
imprese collegate		-
imprese controllanti		-
altre imprese Gruppo		-
altri		4.304.194
<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>		4.304.194
Utili e perdite su cambi		(16.669)
Totale proventi e oneri finanziari		(4.278.706)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni		-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
<i>Totale rivalutazioni</i>		-
Svalutazioni:		
di partecipazioni		-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
di crediti finanziari		-
<i>Totale svalutazioni</i>		-
Totale delle rettifiche di valore delle att. finanziarie		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
plusvalenze da alienazioni		-
altri		163.311
<i>Totale proventi straordinari</i>		163.311
Oneri:		
minusvalenze da alienazioni		9.395
imposte relative ad esercizi precedenti		(36.566)
altri oneri		165.287
<i>Totale oneri straordinari</i>		138.116
Totale delle partite straordinarie		25.195
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.763.632
Imposte correnti		3.450.426
Imposte anticipate e differite		(21.416)
Imposte sul reddito dell'esercizio		3.429.010
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZ. DI GRUPPO E DI TERZI		334.622
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi		180.552
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		154.070



3. NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

1. ATTIVITÀ PRINCIPALI

AMCLN Distribuzione Italia srl è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate (“il Gruppo”) opera esclusivamente in territorio italiano con tre differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (prelavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizi di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio e decapaggio e taglio acciaio.

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono prevalentemente di natura commerciale. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del D. Lgs. n. 127/1991, tenuto conto delle variazioni e interpretazioni introdotte dal D. Lgs, 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche, integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall’Organismo Italiano di Contabilità e, in mancanza o ove non in contrasto, da quelli emanati dell’International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidati e dalla Nota Integrativa.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell’integrazione globale i bilanci della AMCLN srl, Società Capogruppo, nonché quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale. L’area di consolidamento è riportata in allegato alla Nota Integrativa.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota Integrativa.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del c.c.

Si segnala come, trattandosi del primo anno della Società, gli schemi di bilancio riportino solo la colonna relativa all’esercizio in chiusura e non vengano, quindi, esposti dati comparativi.

Gli importi indicati nel bilancio e nella Nota Integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2015 delle società del

Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- c. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.

Inoltre, sono state eliminate:

- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 2426 del c.c. esponiamo i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro per tali beni. I piani di ammortamento hanno diversa durata a seconda delle prospettive di impiego economico stimate con riferimento alle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia, ad eccezione dell'avviamento, non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica. Ove le svalutazioni derivanti da perdite durevoli di valore derivino da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, le medesime vengono classificate come oneri straordinari.

L'avviamento iscritto quando è stato effettuato il conferimento (31.03.2015) è stato incremen-

tato al momento della fusione di Prorena-Canessa in ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl (30.06.2015). A seguito delle due perizie effettuate da un perito terzo indipendente una parte di questo avviamento è stato allocato sulle immobilizzazioni materiali (Immobili, Impianti e macchinari), l'avviamento residuale viene ammortizzato in 10 anni sulla base della sua vita utile, come meglio specificato nel prospetto delle Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione aumentato, per alcune di esse, degli incrementi relativi alle rivalutazioni ex legge 72/83, 413/91, 342/00, 350/03 e 185/08 come da prospetto allegato. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati successivamente al conferimento, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I coefficienti applicati sono i seguenti:

Fabbricati industriali e costruzioni leggere	3% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 10% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 35%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfettaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica. Ove le svalutazioni derivanti da perdite durevoli di valore derivino da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, le medesime vengono classificate come oneri straordinari.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ed i costi per immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, che non sono entrate in uso al termine dell'esercizio, sono evidenziati separatamente.

I contratti di leasing sono stati contabilizzati in bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziate.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati in Italia, ove consentito da leggi speciali, il Gruppo ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni con contropartita

riserve di patrimonio netto. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive (in fase di start-up) in quanto la loro influenza sul totale delle attività, passività, sulla posizione finanziaria netta e sul risultato del Gruppo è irrilevante.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto; la differenza positiva (negativa) tra il valore calcolato con tale criterio e il valore iscritto nel bilancio precedente, per la parte derivante da utili (perdite), è iscritta in apposita sezione del Conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte invece al costo, eventualmente ridotto per tener conto di perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

I titoli obbligazionari in portafoglio sono iscritti al costo ed eventualmente svalutati in caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti.

Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante sono esposti al loro valore nominale. In particolare, con riguardo ai crediti commerciali, questi sono ricondotti al loro valore di presumibile realizzazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2426 c.c., mediante stanziamento di un adeguato importo al fondo svalutazione crediti.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("securitization") ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

Ratei e Risconti

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si segnala che in tale voce è allocato anche il "fondo per imposte, anche differite".

Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto, accantonato dalle società italiane del Gruppo, viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti di ciascun dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda.
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2015; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2015 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio, da quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, qualora presenti, di quelli con durata superiore a 5 anni.

Impegni, Garanzie e Rischi

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati contabilmente secondo il criterio della competenza e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

Riconoscimento dei costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Interessi Attivi e Passivi, Proventi ed Oneri

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Sono, inoltre, determinate le imposte differite e anticipate relative alle più significative operazioni di consolidamento e a tutte le differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali risultanti dai bilanci d'esercizio delle società consolidate.

In particolare, le attività per imposte anticipate, classificate nella relativa voce, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, classificate tra i "Fondi per imposte, anche differite", non sono invece iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Inoltre, come consentito dai principi contabili di riferimento, il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

NOTE AI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

3.1 ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2015 a 37.216 migliaia di Euro e sono così ripartite.

€	31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	7.702
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-
Diritti di brev. Industr. e utilizz. opere ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.019
Avviamento	33.373.260
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.239
Altre	663.339
Differenze da consolidamento	8.680.714
Totale	42.821.273

Nel corso dei nove mesi di attività le variazioni delle Attività immateriali sono le seguenti:

€				
Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento al 01.04.2015	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto
Avviamento	36.208.091	(254.796)	(2.580.035)	33.373.260
Concessioni, licenze, marchi, ecc.	2.212.205	(2.120.611)	(26.575)	65.019
Costi impianto e ampliamento	15.565	(6.754)	(1.200)	7.702
Costi pluriennali	3.211.928	(2.696.157)	(169.664)	346.107
Altri beni	681.202	(333.111)	(30.860)	317.231
Immobilizzazioni in corso	31.239	-	-	31.239
Differenza da consolidamento	9.422.874	-	(742.159)	8.680.714
Totali	51.783.195	(5.411.429)	(3.550.493)	(42.821.273)

Per quanto concerne i dati apportati al consolidato dalla AMCLN srl si evidenzia che:

in seguito al conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN S.p.A. e AMDSI S.r.l., la differenza tra il patrimonio netto conferito (Euro 17.967.214) e il valore attribuito alle quote di partecipazione (Euro 60.000.000) ha generato una differenza positiva allocata, a seguito di perizie, in parte alle immobilizzazioni materiali e per la parte residuale ad avviamento.

Con riferimento alla voce "Differenza di consolidamento" la tabella sottostante riporta il dettaglio degli avviamenti determinati come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

€	01.04.2015	Incrementi	Ammortam.	Altre variazioni	31.12.2015
Pro-Can	570.481	-	(42.786)	-	527.695
Delna	7.709.503	-	(578.213)	-	7.131.290
Tamagnone	1.615.474	-	(121.161)	-	1.494.313
Totale	9.895.458	-	(742.159)	-	9.153.298

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di acquisto della partecipazione in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo della "Differenza di consolidamento" è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività della controllate e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 101.120.720 e sono così ripartite:

€	31.12.2015
Terreni e fabbricati	54.219.312
Impianti e macchinari	43.370.461
Attrezzature industriali e commerciali	588.740
Altri beni	1.750.868
Immobilizzazioni in corso	1.191.339
Totale	101.120.720

Di seguito riportiamo un dettaglio delle singole voci:

- Terreni e fabbricati: includono gli immobili in cui le società del Gruppo svolgono la propria attività.
- Impianti e macchinari: tale voce include le linee produttive utilizzate nel processo di lavorazione.
- Attrezzature industriali e commerciali: includono le attrezzature a supporto del processo produttivo.
- Altri beni: la voce in oggetto include le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi.

Nel corso del 2015 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

€	Costo storico 01.04.2015	F. amm. 01.04.2015	Acquisti 01.04 - 31.12.2015	Allocazione dei valori correnti su- gli Impianti periziati	Trasferi- menti	Cessioni	Amm. 2015	NBV 31.12.2015
Terreni e fabbricati	74.836.129	(26.463.463)	651.196	5.522.548	1.458.653	(1.800)	(1.783.951)	54.219.312
Impianti e macchinari	182.662.224	(162.860.229)	4.880.562	25.099.368	587.338	(270.000)	(6.728.802)	43.370.461
Attrezzature ind. e comm.	6.638.885	(5.907.335)	108.186	-	13.027	(7.941)	(256.082)	588.740
Altri beni	11.059.116	(8.992.646)	204.420	-	-	(2.210)	(517.812)	1.750.868
Immobilizzazioni in corso	2.279.918	-	1.002.505	-	(2.059.018)	(32.066)	-	1.191.339
Totale	277.476.272	(204.223.673)	6.846.869	30.621.916	-	(314.017)	(9.286.647)	101.120.720

Per quanto concerne i dati apportati al consolidato dalla AMCLN srl si evidenzia che:

I valori conferiti sono stati apportati a saldi aperti (valore del costo originario iscritto nel bilancio delle conferenti e relativo fondo ammortamento in essere alla data del conferimento) per consentire un'agevole allocazione degli ammortamenti in continuità con la vita utile residua determinata dai conferenti. Inoltre, è stata effettuata una perizia sui beni conferiti che, laddove è stato identificato un valore corrente superiore al valore contabile conferito, ha comportato delle rivalutazioni per

complessivi Euro 30.621.916. Laddove la perizia ha determinato una vita utile residua diversa da quella utilizzata dai conferenti la vita utile economico tecnica è stata rideterminata.

Come detto taluni beni sono stati rivalutati sulla base di specifiche perizie di terzi tecnici indipendenti, consentendo una parziale allocazione dei disavanzi derivanti dai conferimenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

€	Saldo al 31.12.2015
In imprese controllate	-
In imprese collegate	-
In altre imprese	272.945
Totale Partecipazioni	272.945

Il Gruppo non detiene partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate, ma esclusivamente le seguenti partecipazioni in altre imprese valorizzate al costo di acquisto (appartenenti tutte ad AMCLN Distribuzione Italia srl):

€	Valutazione	Saldo al 31.12.2015
ALTRE IMPRESE		
Metallurgica Graffignana srl	Costo	268.500
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.650
Banca di Bologna	Costo	517
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	517
Consorzio API Formazione	Costo	52
C.O.N.A.I.	Costo	707
Centro Assistenza API	Costo	1
Totale		272.945

Crediti finanziari verso altri

La voce, pari ad Euro 2.520, si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla Provincia di Lecco per l'ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale dal fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio.

Altri titoli

La voce include esclusivamente i valori di due conto correnti vincolati per Euro 7.126.000. L'iscrizione in bilancio consolidato dei titoli è al costo e la destinazione degli stessi è ritenuta durevole.

La voce è composta da:

- Euro 7.061.000 relativi ad un conto vincolato presso Cariparma, che è stato conferito da CLN S.p.A. ad AMCLN srl, a far data dal 01 aprile 2015;
- Euro 65.000 relativi ad un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l'affitto dello scalo ferroviario di Orbassano.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

€	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.297.785
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.053.887
Lavori in corso su ordinazione	-
Prodotti finiti e merci	13.261.175
Acconti	-
Totale	122.612.847

Il valore delle rimanenze di magazzino è esposto al netto di un fondo svalutazione contabilizzato da AMCLN srl, pari ad Euro 461.961 stanziato a fronte di prodotti finiti, il cui confronto tra il valore di carico e il valore di realizzo per le vendite presentava una sovrastima di valore.

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, non è possibile effettuare un confronto rispetto al precedente esercizio e neppure la movimentazione del fondo in quanto trattasi del primo bilancio del Gruppo.

Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il magazzino sarebbe risultato inferiore di Euro 7.321 migliaia.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

€	31.12.2015
Verso Clienti	71.078.630
Verso correlate	20.741.104
Verso controllate	-
Verso controllanti	124.235
Tributari	1.964.700
Imposte anticipate	1.933.888
Verso altri	900.806
Totale	96.743.363

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 71.078.630 a fine esercizio, sono esposti al netto di fondi svalutazione pari ad Euro 2.039.954 al 31 dicembre 2015 (Euro 1.919.472 competenza di AMCLN srl, Euro 95.000 di Delna S.p.A. ed Euro 25.482 di Tamagnone S.r.l.).

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

€	
Fondo svalutazione crediti al 01.04.15	5.244.146
Accantonamenti	755.497
Utilizzi/altre variazioni	(3.959.689)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	2.039.954

Crediti verso imprese correlate

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 20.741.104. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

€	
Descrizione	31.12.2015
OMV S.p.A.	420.026
GIANETTI RUOTE S.r.l.	3.512.261
MW ITALIA S.r.l.	712.994
Lima S.p.A.	45.088
MFB S.r.l.	2.366.190
C T L S.r.l.	511.575
NICHELINO IMMOBILIARE S.r.l.	238.519
Wagon Automotive S.r.l.	(12.578)
CELLINO S.r.l.	514.958
CELMAC S.r.l.	2.942.139
EMARC S.p.A.	142.130
PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	199.037
MA S.r.l.	6.228.198
MAC S.r.l.	(30.116)
JBM MA AUTOMOTIVE	32.904
MW WHEELS SA (PTY)	2.000
MA AUTOMOTIVE SOUTH	6.203
C.L.N. SERBIA D.O.O.	287.509
DELFO POLSKA S.A.	10.802
EUROSTAMP S.A.S.	30.710
MA FRANCE	151.127
MA AUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	358.756
MW ROMANIA SA	12.577
UM CORPORATION S.A.S.	37.442
ALMASIDER DOO	584.367
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	160.145
DP METAL PROCESSING POLSKA	143.058
CLN POLSKA SP. Z O.O.	199.366
ITLA S.R.L.	891.306
INTEK CM S.R.L.	34.293
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118
Totale verso società correlate	20.741.104

Il Gruppo AMCLN srl intrattiene rapporti di natura, esclusivamente commerciale con le società correlate.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad Euro 1.964.700, sono composti principalmente da: Euro 864.092 crediti verso Erario per IVA, Euro 501.718 credito IRES, Euro 67.450 credito IRAP ed Euro 87.549 credito IVA c/rimborsi.

Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.933.888, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico della società secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi. In particolare, evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

In maggior dettaglio:

€					
Descrizione	Imponibile	IRES (27,5%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	Tot. Imposte anticipate
Accanton. f.do obsolescenza magazzino- prodotti finiti	461.961	127.039			127.039
Fondo svalutazione crediti	439.020	97.849	19.969		117.818
Disallineamento beni immobili rivalutati (d.l. 185/2008)	751.552		180.372	29.311	209.683
Fondo rischi su crediti tassato	1.284.457	353.226			353.226
TFM Checchi 2008	300.000	82.500			82.500
Amm. rivalutazione L 185/2008	1.467.551		352.212	57.234	409.446
Amm./Sval. Immobile	54.212		13.011		13.011
Amm./Sval. Immobile ex Cartiera 2014	1.576.158		378.278	61.470	439.748
Altre	622.884	119.900	44.852	16.665	181.417
Totale	6.957.795	780.514	988.694	164.680	1.933.888

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 900.806. In tale voce trovano principalmente:

- Crediti verso INPS per anticipi CIG per Euro 573.487.
- Depositi cauzionali per Euro 50.480.
- Prestiti a dipendenti per Euro 49.531.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 4.137.528 e sono così composte:

€		31.12.2015
Depositi bancari e postali		4.703.368
Denaro e valori in cassa		16.836
Totale		4.720.204

3.3 RATEI E RISCOINTI

€		31.12.2015
Ratei		77
Risconti		4.137.452
Totale		4.137.529

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni ese-

guite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti pagati per l'acquisto di Prorena-Canessa per un importo pari ad Euro 3.902.508.

Si rimanda alla descrizione della voce "Altri debiti" per maggiori dettagli in merito.

3.4 PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio netto

€	31.12.2015
Capitale sociale	60.010.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-
Riserva di rivalutazione	-
Riserva legale	-
Altre riserve:	
Riserva conto capitale	-
Riserva di consolidamento	-
Riserva di conversione	-
Utile (perdite) portate a nuovo	-
Utile (perdita) del periodo	154.070
Totale patrimonio netto di Gruppo	60.164.070
Quota del patrimonio netto di Terzi	6.400.129
Totale patrimonio netto	66.604.199

Il prospetto che segue, riconcilia il Risultato netto e il Patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato.

€	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio AMCLN srl	1.190.418	61.200.418
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(45.755.551)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	542.671	42.662.342
Disavanzo da consolidamento	(742.159)	9.153.298
Deconsolidamento Q1 Prorena-Canessa	(472.584)	(472.584)
Rettifica IAS 17	(183.724)	(183.724)
Bilancio consolidato	334.622	66.604.199
Quota dei Terzi	180.552	6.440.129
Bilancio consolidato di Gruppo	154.070	60.164.070

Fondi per rischi ed oneri

€	31.12.2015
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	290.481
Fondo per imposte, anche differite	4.069.518
Altri fondi	1.413.295
Totale	5.773.294

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 290.481 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

Fondo imposte

Il fondo imposte al 31 dicembre 2015 accoglie le passività per imposte differite emerse in capo alle singole società per Euro 4.069.518.

Tale importo comprende: Euro 3.179.363 di AMCLN srl (di cui Euro 1.204.445 inerenti al delta IAS 17) ed Euro 890.155 di Delna S.p.A.

€	31.12.2015
Fondo imposte differite	4.069.518
Totale	4.069.518

€					
Descrizione	Imponibile	IRES (27,5%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	Tot. Imposte differite
Imposte differite su allocazione di parte del disavanzo da conferimento sul fabbricato rilascio imposte 2016	268.777	73.914		10.482	84.396
Imposte differite su allocazione di parte del disavanzo da conferimento sul fabbricato rilascio imposte 2017	5.052.187		1.212.525	197.035	1.409.560
Rateazione plusvalenza	368.833	26.172	65.679		91.851
Sitek fusione AMDS allocato su impianti/macchinari	21.094	5.801		823	6.623
Rivalutazione conferimento AMDSI - siti Udine e Rieti	1.347.818		329.956	53.618	383.574
Leasing	3.835.810	1.054.848		149.597	1.204.444
Quota associativa API	3.749	1.031			1.031
Rivalutazione 1. 185/2008	3.167.840	33.082	731.410	123.546	888.038
Totale	14.093.108	1.194.847	2.339.570	535.101	4.069.518

Altri fondi

I fondi per altri rischi ed oneri ammontano ad Euro 1.413.295 e rappresentano gli accantonamenti che AMCLN srl ha effettuato per:

- Incentivi esodo per Euro 401.700.
- Ripristino ambientale per Euro 1.011.595.

Fondo indennità di esodo

Questa voce comprende tutti gli accantonamenti effettuati per l'uscita di alcuni dipendenti, in seguito alla chiusura ed accorpamento di diversi stabilimenti. L'importo di Euro 401.700 è stato accantonato tutto a fine esercizio.

Fondo ripristino ambientale

Al 01 aprile 2015, in seguito al conferimento dei rami d'azienda, la società ha contabilizzato un fondo stanziato da AMDSI (31 dicembre 2014), in merito al ripristino ambientale legato allo scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati. La nuova versione del Principio Contabile OIC 16, non consentiva più lo scorporo del valore dei terreni nel caso in cui tale valore approssimasse l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto pregresso di tale cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio d'esercizio, è stato di Euro 879.672.

Nel corso dell'anno tale fondo ha subito un incremento di Euro 131.923 per effetto dell'incorporazione di Prorena-Canessa.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo pari ad Euro 4.740.416 riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società italiane.

€	
Trattamento di fine rapporto al 01.04.2015	2.793.054
Variazioni di perimetro	860.475
Utilizzi e altre variazioni	(1.242.606)
Accantonamenti	2.329.593
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2015	4.740.516

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce "Variazioni di perimetro" fa riferimento al primo anno di consolidamento di Tamagnone S.r.l., Delna S.p.A. e Pro-Can S.r.l.
- La voce "Utilizzi e altre variazioni" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2015 ad Euro 302.314.866. Di seguito si riporta la relativa suddivisione:

€	
	31.12.2015
Debiti verso banche	115.603.952
Debiti verso altri finanziatori	1.668.877
Debiti verso fornitori	36.635.495
Debiti verso correlate	110.037.565
Debiti verso controllanti	409.649
Debiti tributari	8.503.563
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.039.846
Altri debiti	26.415.919
Totale	302.314.866

Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2015.

Fornisce inoltre la spaccatura del debito tra debiti a:

- Breve (rimborso entro l'anno successivo)
- Medio/lungo (rimborso da 1 a 5 anni)
- Oltre 5 anni

€

Descrizione	Totale debiti finanziari al 31-12-2015	di cui a breve termine	di cui a medio lungo termine	di cui oltre 5 anni
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	56.823.598	56.823.598		
Debiti verso banche per finanziamenti a breve	50.673.160	50.673.160		
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo	4.998.412		4.653.582	344.830
Leasing IAS 17 oltre 12 mesi	1.399.353		1.399.353	
Leasing IAS entro 12 mesi	328.639	328.639		
Debiti verso finanziaria AMDSI	145.347	145.347		
Debiti verso factor	2.394.871	2.394.871		
Ratei passivi finanziari	509.449	509.449		
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	117.272.829	110.875.064	6.052.935	344.830

La voce "debiti verso banche" rappresenta le anticipazioni su fatture salvo buon fine; la voce "banche conto finanziamento a breve termine" include principalmente linee di denaro caldo, anticipi import e le quote a breve dei finanziamenti verso Banca Vicenza, Caribo e Mediocredito; la voce finanziamenti bancari a m/l termine, per Euro 4.998.412, include le quote a lungo termine dei finanziamenti citati sopra; la voce "Leasing- IAS 17" include il debito per il pagamento delle rate del leasing.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari ad Euro 36.635.495.

Debiti verso correlate

I debiti verso società correlate al 31 dicembre 2015 ammontano ad Euro 110.037.565 (esclusivamente di AMCLN srl).

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2015:

€	
Descrizione	31.12.2015
MW ITALIA S.r.l.	71.092
MFB S.r.l.	52.191
MA France	55.629
MAC S.r.l.	170.457
MA S.r.l.	18.662
MAGNETTO WHEELS FR	69.025
ITLA	118.915
DPMP TYCHY	122.560
Lima S.p.A.	10.744
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	1.508.377
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE	93.421
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY	67.828.175
ARCELORMITTAL DISTRIBUZIONE IT	10.465
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTION	118.200
ARCELORMITTAL EUROPE SA	52.604
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE	39.737.048
Totale debiti verso società correlate	110.037.565

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 8.503.563 al 31 dicembre 2015 e sono così costituiti:

€	
Descrizione	31.12.2015
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	1.643.961
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	22.287
Imposta sostitutiva rivalutazione L/176	3.508.308
Debiti verso Erario per IRAP	686.219
Debiti verso Erario per IRES	2.526.669
Irpef su rivalutazione TFR	(17.676)
Altri	133.795
Totale debiti tributari	8.503.563

Imposta sostitutiva rivalutazione L/176: in seguito alle perizie su impianti e macchinari, che hanno generato un fair value dei beni periziati pari ad Euro 30.900.500, la società ha contabilizzato una rivalutazione pari a Euro 26.968.551 (al netto del net book value per Euro 3.931.949). A fronte dei beni dismessi nel corso del 2015 (pari ad Euro 220.033) e degli ammortamenti (pari a Euro 2.946.595) la società ha calcolato l'imposta per affrancamento sull'ammontare di Euro 23.801.923, determinando un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 3.508.308.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 3.039.089, includono le seguenti voci:

€	
Descrizione	31.12.2015
INPS	1.933.930
Fondo Cometa	140.060
Previdapi	80.113
Inail	432.171
Debiti verso INPS per rate mobilità	42.633
Retribuzioni differite c/contributi	369.343
Altri	40.839
Totale debiti verso istituti di previdenza	3.039.089

Debiti verso altri

La voce altri debiti pari ad Euro 26.415.919 al 31 dicembre 2015, risulta così composta:

€	
Descrizione	31.12.2015
Dipendenti c/retribuzioni	2.783.669
Altri debiti	16.684.093
Dipendenti c/retribuzioni differite	1.326.584
Debiti vs ex soci Metaltranciati	972.366
Debiti verso controllanti	3.831.323
Dipendenti c/retribuzioni differite 14°	226.684
Dipendenti c/retribuzioni differite 13°	-
Acconti da clienti	-
Debiti verso Metallurgica Tognetti (Pro-Can)	119.734
Saldo IVA a controllante	272.019
Vari	199.447
Totale altri debiti	26.415.919

La voce "altri debiti" comprendeva al 31 marzo 2015, per Euro 1.614.905, i debiti conferiti da CLN per effetto dell'acquisto dalla "METALLURGICA TOGNETTI S.r.l." in concordato preventivo e in liquidazione di n. 257.965 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna del capitale sociale della società DELNA S.p.A. La transazione ammontava a Euro 2.422.358,20 che C.L.N. S.p.A. si era impegnata a pagare in tre rate di pari importo: la prima trascorsi otto mesi dalla data dell'atto, la seconda trascorsi 16 mesi dalla data dell'atto e la terza trascorsi 24 mesi dalla data dell'atto, senza onere di interesse alcuno. In data 31 dicembre il debito, per effetto del pagamento della 2° rata, ammontava ad Euro 807.453. Inoltre, in seguito alla fusione per incorporazione di Prorena-Canessa, AMCLN srl ha dovuto contabilizzare un debito nei confronti dei due soci (Pro.re.na S.r.l. e Steel Trade S.r.l.) per Euro 17.492.345, da rimborsare in otto anni (pagamento nel mese di luglio di ogni anno). Nel corso del 2015 è stata pagata la 1° rata per Euro 2.000.000.

Ratei e risconti passivi

La voce al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 124.526 ed è composta come segue:

€	
Descrizione	31.12.2015
Spese bancarie	35.624
Spese viaggio	3.650
Spese assicurazioni	31.339
Altro	53.913
Totale ratei passivi	124.526

3.5 CONTI D'ORDINE

L'esposizione dei conti d'ordine è fornita negli schemi di bilancio ai quali si rimanda.

Le garanzie fidejussorie ammontano complessivamente a Euro 34.392.238. Esse risultano concesse a:

- Banche e altri finanziatori per Euro 30.000.000
- Garanzie fidejussorie a favore di terzi per Euro 2.065.045
- Garanzie fidejussorie a favore di controllate 599.202
- Leasing per Euro 1.727.991

4. NOTE AI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO 2015

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

4.1 RICAVI

Ricavi delle vendite

Il Gruppo AMCLN srl ha realizzato nel corso dell'esercizio 2015 un fatturato di Euro 460.225.669. La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

€	
Area	Vendite
Estero	30.339.673
Italia	429.885.997
Totale per area geografica	460.225.669

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 5.539.746 ed è composta come segue:

€	01.04.2015-31.12.2015
Vendita rottami sfridi e scarti	4.697.777
Vendita attrezzature	183.909
Contributo rimborso accise	70.443
Risarcimento danni	33.579
Rilasci di fondi rischi	382.002
Proventi diversi	172.036
Totale	5.539.746

4.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 384.478.580 è così dettagliata:

€	01.04.2015-31.12.2015
Materie prime	383.101.132
Sussidiarie di consumo	1.377.448
Totale	384.478.580

Costi per servizi

Al 31 dicembre 2015 i costi per servizi ammontano ad Euro 28.870.119 e sono così analizzabili:

€	01.04.2015-31.12.2015
Trasporti	11.586.607
Lavorazioni affidate a terzi	1.799.562
Prestazioni per manutenzioni	3.856.478
Acquisti energia	2.327.754
Acquisti altre utenze	816.164
Legali, consulenze, revisione	770.174
Assicurazioni	762.827
Consulenze tecniche	377.528
Emolumenti verso amministratori	1.382.933
Emolumenti sindaci	98.603
Postali, telefoniche, fax	396.209
Costi per servizi di pulizia	212.976
Costi per servizi di sicurezza	26.159
Spese viaggio	1.080.326
Spese bancarie	1.568.776
Altri costi per servizi	1.807.042
Totale	28.870.119

Costi per godimento di beni di terzi

Al 31 dicembre 2015 i costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 2.035.569 e sono così analizzabili:

€	01.04.2015-31.12.2015
Affitti passivi, canoni e noleggi	1.309.411
Altri	726.159
Totale	2.035.570

Costi per il personale dipendente

€	01.04.2015-31.12.2015
Salari e stipendi	21.359.130
Oneri sociali	8.166.626
Trattamento di fine rapporto	1.502.233
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	24.947
Altri costi	1.695.606
Totale	32.748.542

Il numero dei dipendenti, suddiviso per categorie, è il seguente:

unità	31 dicembre 2015
Organico	
Dirigenti	18
Impiegati	237
Operai	486
Interinali	23
Totale Organico	764

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce, pari ad Euro 13.489.885, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 9.286.646 e di beni immateriali per Euro 3.550.491 (al netto dell'ammortamento avviamento sulle partecipazioni pari ad Euro 742.159).

Inoltre, la voce comprende Euro 652.748 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano ad Euro 770.054 e sono così dettagliati:

€	01.04.2015-31.12.2015
Imposte indirette	453.740
Contributi associativi e borse di studio	17.402
Altri oneri	298.913
Totale	770.054

4.3 GESTIONE FINANZIARIA

Altri proventi finanziari

€	01.04.2015-31.12.2015
Interessi attivi bancari	4.873
Altri proventi finanziari	37.266
Totale	42.139

Interessi ed altri oneri finanziari

€	01.04.2015-31.12.2015
Interessi passivi bancari	4.187.720
Altri interessi e commissioni	116.474
Totale	4.304.194

4.4 RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state effettuate nel corso dell'anno rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni.

4.5 GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

€	01.04.2015-31.12.2015
Sopravvenienze attive	163.311
Totale	163.311

Oneri straordinari

€	01.04.2015-31.12.2015
Sopravvenienze passive	130.397
Altri oneri straordinari	7.719
Totale	138.116

4.6 IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce è composta dalle imposte correnti e dalle imposte differite nette.

€	01.04.2015-31.12.2015
IRES e altre imposte societarie	2.887.272
IRAP	563.154
Totale imposte correnti	3.450.436
Imposte anticipate e differite	(21.416)
Totale imposte sul reddito	3.429.010

4.7 COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI LEGALI

I corrispettivi spettanti per il servizio di revisione contabile del bilancio consolidato 2015 ammontano a Euro 120.000 (*).

() gli onorari indicati includono i compensi relativi alle attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato di AMCLN srl. Tali onorari includono i compensi relativi alle attività di revisione contabile effettuate sulle società controllate del Gruppo.*

16 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gabriele Perris Magnetto





4. RELAZIONE DEI REVISORI

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Ai Soci della
ARCELOR MITTAL C.L.N. DISTRIBUZIONE ITALIA S.r.l.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e sue controllate ("Gruppo AMCLN"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che, come più ampiamente descritto dagli Amministratori in nota integrativa e in relazione sulla gestione, Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. è divenuta operativa a partire dal 1° aprile 2015 a seguito dell'aumento di capitale di Euro 60 milioni attuato attraverso il conferimento di due rami d'azienda da parte dei due soci a controllo congiunto Arcelor Mittal Distribution Solutions Italia S.r.l. e C.L.N. S.p.A..

Altri Aspetti

La Società non ha presentato dati comparativi in quanto, essendo stata costituita in data 11 dicembre 2014 e divenuta operativa dal 1° aprile 2015, il bilancio esaminato rappresenta il primo bilancio consolidato.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l., con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 22 giugno 2016





a cura di

ArcelorMittal CLN Communications

stampato in Italia © 2016

graphic design

Massi Corporation

arcelormittalcn.com

Corso Susa 13/15
10040 Caselette (TO) • Italia

